

Milano, Torino e Genova

Una vernice lunga un mese

Startmilano raddoppiata, Ouverture concentrata e 23 gallerie sotto la Lanterna

MILANO, TORINO, GENOVA. Le inaugurazioni concertate sono ormai un rito dell'apertura della nuova stagione. Apre le danze **Startmilano**, la fortunata iniziativa promossa dall'omonima associazione, presieduta da **Pasquale Leccese**, che riunisce la gran parte delle migliori gallerie d'arte contemporanea della città. Ogni anno, dal 2006, alla ripresa della stagione espositiva, Startmilano promuove per le gallerie aderenti l'inaugurazione simultanea di mostre e l'apertura prolungata per un intero fine settimana. Un solo weekend, tuttavia, non era più sufficiente per permettere la visita di tutte le gallerie, soprattutto da quando i poli artistici della città si sono moltiplicati e a quello storico di Brera-centro storico si sono aggiunte la non lontana, e ormai fittissima di gallerie, zona di Porta Venezia, di Ventura, più periferica ma supercool (vi hanno sede, fra le altre, **Massimo De Carlo**, **Francesca Minini**, **Mimmo Scognamiglio** e **Prometeogallery**) e la defilata via Stilicone, regno di **Lia Rumma**. Da quest'anno, Startmilano (www.startmilano.com) ha così deciso di raddoppiare e di offrire agli appassionati due weekend d'arte: «È un vero festival dell'arte contemporanea», spiega Leccese: una decina di

gallerie inaugurano il 13, le altre il 20, e in settimana si terranno talk, conferenze e feste nel circuito delle 26 gallerie e in sedi istituzionali, grazie alla collaborazione con il Comune di Milano, Docva, Istituto Svizzero e Spazio Oberdan. Il momento è duro ma è compito di noi galleristi mandare un forte segnale di impegno e di unità».

Ouverture e movida

Il 27 settembre, dalle 18 alle 22,30, 15 gallerie aderenti al circuito Tag animano a Torino **Ouverture**. Rispetto a Milano il percorso è più condensato nel centro cittadino, con le uniche eccezioni di **Gagliardi Art System** (in zona nord, con **Giuliana Cunéaz** sino al 27 ottobre) e di **Giorgio Persano**, la cui ora unica sede è leggermente defilata nella zona ovest. Qui, comunque, sino al 27 ottobre è di scena **Alessandro Sciaraffa**, giovane neoconcettuale attivo con installazioni di oggetti e spazi. Il cuore della manifestazione gravita intorno a piazza Vittorio Veneto, in zona Murazzi e movida. Qui ha sede **In Arco**, che ospita sino al 3 novembre **Gerard Malanga**, straordinaria figura di fotografo, poeta e regista newyorkese che fu molto vicino a Warhol. Sulla fotografia, quella di **Béatrice**

Helg, con immagini segnate dal trascorrere del tempo, punta ovviamente **Photo & Co.** (fino al 3 novembre). Non lontano, la pakistana **Adeela Suleman**, autrice di colorate e surreali sculture, è sino al 31 ottobre da **Alberto Peola**. E mentre le raffinate elaborazioni grafiche e fotografiche di **Enrico Tealdi** sono allestite sino al 27 ottobre da **41 Arte Contemporanea** (in zona San Salvario), nel centro storico **Weber & Weber** propone sino al 17 novembre le ipnotiche immagini di **Bruno Luca**, ai confini tra **pittura** e **fotografia**, e **Allegretti Contemporanea** riscopre il geniale fumettista e illustratore **Hugo Pratt** (sino al 26 ottobre). Partecipano a Ouverture anche **Guido Costa Projects** («Il perturbante», sino al 31 ottobre), **Norma Mangione** (con **Carla Scott Fullerton** e **Jérémy Gindre**, sino al 27 ottobre), **Ermanno Tedeschi** (con il pittore astrattista **Nicola Bolaffi** sino al 21 novembre), **Noero** (programma da definire), **Glance** (con **Christopher Russell** e **Alana Lake** sino al 31 ottobre), **Martano** (con **Francesco Pedrini** sino al 10 novembre) e **Luce Gallery** (con **Curtis Mann** sino al 7 novembre).

Ottobrata genovese

Più nutrita, con 23 partecipanti, l'edizione genovese di **Start**, il 5 ottobre. Da questi parti una delle specialità è la fotografia, sulla quale lavorano, tra le altre, **Visionquest Gallery**, con le iperrealistiche «nature morte» di **Arturo Delle Donne**, **Martini & Ronchetti**, con **Nancy Golding** e **Guidi&Schoen** con **Olivo Barbieri**. Non mancheranno le collettive di taglio storico. È il caso di **Abc-Arte**, che aprirà la stagione con «**Colors on Stage**» (opere di Shozo Shimamoto, Hermann Nitsch, George Mathieu, Marcello Lo Giudice e Yang Maoyuan); di **Arte Studio**, con carte di Mimmo Germanà, Tano Festa, Giovanni Sesia, Giovanni Job, Emilio Scanavino e Piero Dorazio; o di **Guidi**, con «**Zero e dintorni**». Si spazierà dalla scultura (**Stefano Grattarola** da **Artè**, **Giovanni Grigolini** da **Ellequadro**, **Veronica Branca-Masa** da **Ghiglione**) alla pittura, con l'iperrealismo di **Vitaliano da Cerruti**, gli acquerelli di **Giuseppe Cardillo** da **Il Grechetto**. Tra le altre proposte (per il programma www.genovastart.com), la collettiva al femminile «**Beauty case**» al **Vicolo** e il duo in famiglia **Luccio e Giordano Pozzi** da **Unimediamodern**. □ **Ad.M.** e **J.Mr.**

© Riproduzione riservata



Una delle 46 nuove fotografie di Gerard Malanga esposte presso la galleria In Arco e dedicate a una linea ferroviaria di fine Ottocento in disuso

